Dal 17 maggio 2012 è attivo PubliCatt, il nuovo Repository istituzionale delle pubblicazioni dell’Università Cattolica, accessibile da web all’indirizzo http://publicatt.unicatt.it/ . PubliCatt è un archivio ad accesso aperto, richiesto dai docenti e voluto dagli Organi di governo dell’Ateneo (delibere del Senato accademico del 12 dicembre 2011 e 7 maggio 2012) con lo scopo di rafforzare la visibilità, la diffusione e la valorizzazione sia a livello nazionale che internazionale dei risultati della ricerca scientifica.

PubliCatt è stato realizzato dalla Direzione Ricerca e progetti scientifici, dalla Direzione Biblioteca e dalla Direzione Sistemi informativi, con la collaborazione tecnica di CILEA, secondo le Linee guida per gli archivi istituzionali approvate dalla CRUI nel 2009 nel cui documento si legge:

<<[…] Gli archivi istituzionali sono uno strumento concreto a disposizione della comunità scientifica, un’infrastruttura informativa e comunicativa che raccoglie in un unico luogo tutta la produzione scientifica di un Ateneo, alla quale viene conferita autorevolezza, assicurandone nel contempo la persistenza in rete e la conservazione a lungo termine. Gli archivi istituzionali possono essere considerati degli indicatori tangibili della qualità di una istituzione accademica, la sua estensione naturale in quanto volani della ricerca primaria - potenzialmente la componente più importante nell’evoluzione dei nuovi modelli di comunicazione scientifica.”>>.

PubliCatt risponde anche a un preciso monito della Commissione Europea che richiede che le pubblicazioni che originano da progetti finanziati con propri fondi siano rese disponibili al pubblico su archivi open access, preferibilmente istituzionali.

PubliCatt, già oggi raggiungibile via web all’indirizzo http://publicatt.unicatt.it/ , costituirà lo strumento unico di censimento delle pubblicazioni, i cui dati saranno visibili su web e trasmessi a differenti sistemi interni (Genius, Pagina Personale Docente) ed esterni (Pagina personale docente MIUR gestita da Cineca). L’obiettivo è quello di rafforzare la visibilità, la diffusione e la valutazione internazionale dei risultati della ricerca scientifica dell’Ateneo ai quali si stanno interessando differenti sistemi, nazionali e internazionali, di ranking degli atenei.

Tutti i docenti e ricercatori di ruolo, i ricercatori a tempo determinato, i docenti a contratto, gli assegnisti, i dottorandi, i borsisti, i professori emeriti del nostro ateneo dovranno censire tutti i dati (metadati ed eventualmente testi integrali) delle pubblicazioni di ricerca dove gli stessi figurano come autori o co-autori.

Le tipologie di pubblicazioni che possono essere censite in PubliCatt sono compatibili con gli standard nazionali e internazionali e sono compatibili con le tipologie definite dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) sul sito docente gestito dal CINECA. Le varie fattispecie di pubblicazioni sono raggruppate per macro-tipologie: libro; curatela; contributo in libro; contributo in rivista; contributo a convegno; brevetto; altra tipologia.

Con PubliCatt potranno essere censite solo le pubblicazioni già edite. All’apertura di PubliCatt, per tutti i soggetti abilitati al censimento, saranno recuperate tutte le pubblicazioni già censite in Genius negli ultimi dieci anni.